



 **DATE**

11 Mai 2022

 **HEURE**

10:00

 **CATÉGORIE**

> [Événements de Projet](#)

PARTAGEZ CET ÉVÉNEMENT



Événement de lancement du projet PROMETEO

Le mercredi 11 mai 2022, à 10h00 CEST, aura lieu l'événement de lancement en ligne du projet PROMETEO « Un village transfrontalier pour protéger les cultures arboricoles méditerranéennes en partageant les connaissances », cofinancé par l'Union européenne dans le cadre du Programme IEV de Coopération Transfrontalière Italie-Tunisie 2014-2020, dont la Région Sicilienne – Présidence – Département de la Programmation – est l'Autorité de Gestion.

Le projet stratégique d'une durée de deux ans, coordonné par l'Université de Catane en tant que bénéficiaire principal, a reçu un financement d'environ 1.500.000,00 euros dans le but de créer un réseau transfrontalier entre chercheurs, exploitations et autres acteurs italiens et tunisiens dans un secteur considéré comme stratégique pour la macro-région Sicile-Tunisie : celui des cultures arboricoles typiquement méditerranéennes comme les agrumes, les amandiers et les oliviers. Les chercheurs s'engageront à trouver des solutions techniques innovantes et durables pour la protection de ces cultures contre les agents pathogènes de quarantaine ou les ravageurs émergents qui menacent leur rentabilité et leur survie.

En particulier, Prometeo vise à améliorer la qualité des services fournis par les laboratoires scientifiques et éducatifs des deux pays partenaires, à actualiser les connaissances des chercheurs et des autres parties prenantes, en s'appuyant sur les conseils d'experts de renommée internationale, par des réunions et des séminaires, des cours en résidence et à distance, une assistance pour l'élaboration et la validation des protocoles et de bonnes pratiques et la définition de lignes directrices. Les résultats seront utiles pour orienter les politiques agricoles,

renforcer les services phytosanitaires, accroître l'efficacité de la production, la compétitivité et la durabilité de ces secteurs et améliorer les normes de qualité en matière de sécurité alimentaire.

La réunion sera ouverte par la pro-recteur de l'Université de Catane, Pr. Francesca Longo, et le directeur du Di3A, Pr. Agatino Russo, par la Dr. Daniela Bica de l'Autorité de Gestion de la Région Sicilienne, le Dr. Fethi Ben Mimoun de l'Autorité Nationale Tunisienne et le Directeur régional du Département de l'Agriculture Dr. Dario Cartabellotta.

L'équipe transfrontalière est composée de huit partenaires, dont les universités de Catane (départements d'agriculture, d'alimentation et d'environnement – Di3A, de sciences chimiques- DSC et de sciences biomédicales et biotechnologiques – BIOMETEC) et de Tunis El Manar (UTM), le Centre technique des agrumes (CTA), l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis (INRAT), l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique (ANPR), la Municipalité de Palazzolo Acreide, le Centre de Recherche pour l'Innovation et la Diffusion des connaissances (CERID) et la Société Expergreen.

Le projet implique environ 30 partenaires associés qui contribueront aux activités en participant à des réunions thématiques et en favorisant le développement de solutions technologiques innovantes.

Ci-dessous, le lien pour participer à la rencontre sur la plateforme

Zoom: <https://us02web.zoom.us>

ID réunion : 834 9364 3028

Mot de passe : 873314

L'événement de lancement du projet PROMETEO sera également diffusé sur la chaîne YouTube (<https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>).

[+ Ajouter à mon Agenda Google](#)

[+ iCal / Outlook export](#)

0

JOURS

23

HEURES

27

MINUTES

36

SECONDES



 **DATA**

11 Mag 2022

 **ORA**

10:00

 **CATEGORIA**

> [Eventi di Progetto](#)

CONDIVIDI QUESTO EVENTO



Evento di lancio del progetto PROMETEO

Mercoledì 11 maggio 2022, alle ore 10:00 CEST, si svolgerà on-line l'evento di lancio del progetto PROMETEO "Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze", cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020, di cui la Regione Siciliana – Presidenza – Dipartimento della Programmazione – è l'Autorità di Gestione.

Il progetto strategico della durata di due anni, coordinato dall'Università degli Studi di Catania in qualità di beneficiario principale, ha ricevuto un finanziamento di circa 1.500 000,00 euro con l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore considerato strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia: quello delle colture arboree tipiche mediterranee, agrumi, mandorli e ulivi, al fine di collaborare allo sviluppo di soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di tali colture contro agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti, che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Nello specifico, Prometeo mira a migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli altri stakeholder, sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida. I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare.

L'incontro sarà aperto dalla Prorettrice dell'Università di Catania prof.ssa Francesca Longo e dal direttore del Di3A prof. Agatino Russo, dalla dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di Gestione della Regione Siciliana, dal dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dal dott. Dario Cartabellotta dirigente regionale dell'Assessorato all'Agricoltura.

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono oltre l'Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente – Di3A, Scienze chimiche – DSC e Scienze Biomediche e Biotecnologiche – BIOMETEC), anche l'università di Tunis El Manar, (UTM) il Centre Technique des Agrumes (CTA), l'Institut National de Recherche Agronomique (INRAT) de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique (ANPR), il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (CERID) e l'azienda Expergreen.

Il progetto, inoltre, coinvolge circa 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

Di seguito, il link per partecipare all'incontro tramite la piattaforma Zoom:

<https://us02web.zoom.us/>

ID riunione: 834 9364 3028 Passcode: 873314

L'evento di lancio del progetto PROMETEO sarà trasmesso anche sul canale YouTube (<https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>).

[+ Aggiungi a Google Calendar](#)

[+ iCal / Outlook export](#)

0

GIORNI

23

ORE

27

MINUTI

21

SECONDI

Nasce "Prometeo" per proteggere le colture arboree mediterranee

Mercoledì 11 maggio, sulla piattaforma Youtube, la presentazione del progetto inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020

5 maggio 2022

Alfio Russo

Mercoledì 11 maggio, alle 10, si terrà l'evento di lancio online del progetto **"Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze"** inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea.

Il progetto – di cui la Regione Siciliana è l'autorità di gestione - ha l'obiettivo di **creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia**: quello delle **colture arboree tipiche mediterranee** come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Il team transfrontaliero è costituito da **otto partner** che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

Il progetto coinvolge 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

L'incontro sarà aperto dalla prorettrice dell'Università di Catania **Francesca Longo** e dal direttore del Di3A **Agatino Russo**, dalla dott.ssa **Daniela Bica** dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal dott. **Fethi Ben Mimoun** dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura **Dario Cartabellotta**.

Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, dal dott. Francesco Liardo del Cerid e dal dott. Felice Amante di Expergreen. A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdely dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

L'evento di lancio del progetto **PROMETEO** sarà trasmesso sul canale YouTube <https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>

COMMUNIQUÉ DE PRESSE

"Prometeo" est né pour protéger les cultures arboricoles méditerranéennes

Mercredi 11 mai, sur la plateforme Youtube, la présentation du projet inclus dans le Programme de coopération transfrontalière IEV CT "Italie-Tunisie" 2014-2020

Le mercredi 11 mai, à 10h00 CEST, aura lieu le lancement en ligne du projet "Prometeo - Un village transfrontalier pour protéger les cultures arboricoles méditerranéennes en partageant les connaissances", qui fait partie du programme de coopération transfrontalière IEV CT "Italie-Tunisie" 2014-2020 et cofinancé par l'Union Européenne.

Le projet - dont la Région Sicilienne est l'autorité de gestion - vise à créer un réseau transfrontalier entre chercheurs, entreprises et autres acteurs italiens et tunisiens dans un secteur stratégique pour la macro-région Sicile-Tunisie : celui des cultures arboricoles typiquement méditerranéennes comme les agrumes, les amandiers et les oliviers. Les chercheurs s'engageront à trouver des solutions techniques innovantes et durables pour la protection de ces cultures contre les agents pathogènes de quarantaine ou les ravageurs émergents qui menacent leur rentabilité et leur survie.

L'équipe transfrontalière est composée de huit partenaires, dont les universités de Catane (départements d'agriculture, d'alimentation et d'environnement - Di3A, de sciences chimiques- DSC et de sciences biomédicales et biotechnologiques - BIOMETEC) et de Tunis El Manar (UTM), le Centre technique des agrumes (CTA), l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis (INRAT), l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche

ARCHIVIO ARTICOLI

Mese di pubblicazione



Scientifique (ANPR), la Municipalité de Palazzolo Acreide, le Centre de Recherche pour l'Innovation et la Diffusion des connaissances (CERID) et la Société Expergreen.

La réunion sera ouverte par la pro-recteure de l'Université de Catane, Pr. Francesca Longo, et le directeur du Di3A, Pr. Agatino Russo, par la Dr. Daniela Bica de l'Autorité de Gestion de la Région Sicilienne, le Dr. Fethi Ben Mimoun de l'Autorité Nationale Tunisienne et le Directeur régional du Département de l'Agriculture Dr. Dario Cartabellotta.

Le projet sera présenté par les professeurs Santa Olga Cacciola et Nunzio Tuccitto de l'Université de Catane, le Maire Salvatore Gallo et le Conseiller municipal Pietro Spada de la Municipalité de Palazzolo Acreide, le Dr. Francesco Liardo du CERID et le Dr. Felice Amante d'Expergreen. Ils seront suivis par les conférenciers Halima Mahjoubi et Najla Sadfi de l'Université de Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui et Jouda Mediouni de l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui et Ridha Rahmouni du Centre Technique des Agrumes et Chedly Abdelly de l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

Le projet implique environ 30 partenaires associés qui contribueront aux activités en participant à des réunions thématiques et en favorisant le développement de solutions technologiques innovantes.

L'événement de lancement du projet PROMETEO sera également diffusé sur la chaîne YouTube <https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>

PRESS RELEASE

The 'PROMETEO' was created to protect Mediterranean tree crops

Wednesday, May 11, on the Youtube platform, the presentation of the project included in the ENI Cross-border Cooperation Program "Italy-Tunisia" 2014-2020

On Wednesday, May 11th, at 10 am, there will be the online launch event of the project "PROMETEO - A cross-border village to protect Mediterranean tree crops by sharing knowledge" inserted in the ENI Cross-border Cooperation Program "Italy-Tunisia" 2014-2020 and co-financed by the European Union.

The project - of which the Sicilian Region is the managing authority - aims to create a cross-border network between researchers, companies and other Italian and Tunisian protagonists in a strategic sector for the macro-region Sicily -Tunisia, namely that of typical Mediterranean tree crops such as citrus, almond and olive trees. The researchers will be engaged in finding innovative and sustainable technical solutions for the protection of these crops from quarantine pathogens or emerging pests that threaten their profitability and survival.

The cross-border team consists of eight partners, including the University of Catania (Departments of Agriculture Food and Environment – Di3A, Chemical Sciences - DSC and Biomedical and Biotechnological Sciences - BIOMETEC) and Tunis El Manar (UTM (CTA), the Institut National de Recherche Agronomique de Tunis (INRAT), the Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique (ANPR), the Municipality of Palazzolo Acreide, the Research Center for Innovation and Dissemination of Knowledge (CERID) and the company Expergreen.

The meeting will be opened by the Vice-Rector of the University of Catania Francesca Longo and the Dean of Di3A Agatino Russo, Dr. Daniela Bica of the Managing Authority of the Sicilian Region, Dr. Fethi Ben Mimoun of the Tunisian National Authority and the Regional Executive of the Department of Agriculture Dario Cartabellotta.

The project will be presented by prof. Santa Olga Cacciola and prof. Nunzio Tuccitto of the University of Catania, by the Mayor Salvatore Gallo and the Councillor Pietro Spada of the Municipality of Palazzolo Acreide, by Dr. Francesco Liardo of CERID and Dr. Felice Amante of Expergreen. They will be followed by the professors Halima Mahjoubi and Najla Sadfi of the University of Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui and Jouda Mediouni of the Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Dr. Moncef Chargui and Dr. Ridha Rahmouni of the Centre Technique des Agrumes and Dr. Chedly Abdelly of the Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

The project involves about 30 associate partners who will contribute to the activities by participating in thematic meetings and encouraging the development of innovative technological solutions.

The launch event of the PROMETEO project will be broadcast also on the YouTube channel <https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>

HANNO SCRITTO:

Nasce "Prometeo" per proteggere le colture arboree mediterranee - SICILIA REPORT
Colture arboree, Sicilia-Tunisia insieme contro agenti patogeni da quarantena. Segui l'evento - TERRA
Nasce "Prometeo" per proteggere le colture arboree mediterranee - SIKELIAN
Colture arboree mediterranee, nasce Prometeo - ITAL FRUIT

Tags: prometeo Ricerca colture mediterranee

Bollettino d'Ateneo © 2016 - Giornale dell'Università degli Studi di Catania - Aut. Trib. di Catania n. 15 del 04/07/1995

Redazione: Piazza Università 2, 95131 Catania - telefono: 095 4788015; email: stampa@unict.it

Bollettino d'Ateneo edizione 2007/2015

Nasce "Prometeo" per proteggere le colture arboree mediterranee

SR Di Redazione CT 5 Maggio 2022



Mercoledì 11 maggio, alle 10, si terrà l'evento di lancio online del progetto "Prometeo – Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea.

Il progetto – di cui la Regione Siciliana è l'autorità di gestione – ha l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia: quello delle colture arboree tipiche mediterranee come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

Il progetto coinvolge 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

L'incontro sarà aperto dalla prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo e dal direttore del Di3A Agatino Russo, dalla dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta.

Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di

nia, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo



A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdelly dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

L'evento di lancio del progetto PROMETEO sarà trasmesso sul canale YouTube
<https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>

Nasce “Prometeo” per proteggere le colture arboree mediterranee



Sikelian ✉ 🔥 38 📖 1 minuto di lettura



Mercoledì 11 maggio, alle 10, si terrà l'evento di lancio online del progetto **“Prometeo – Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze”** inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera “Italia-Tunisia” 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea.

Il progetto – di cui la Regione Siciliana è l'autorità di gestione – ha l'obiettivo di **creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia**: quello delle **colture arboree tipiche mediterranee** come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Il team transfrontaliero è costituito da **otto partner** che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

Il progetto coinvolge 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

L'incontro sarà aperto dalla prorettrice dell'Università di Catania **Francesca Longo** e dal direttore del Di3A **Agatino Russo**, dalla dott.ssa **Daniela Bica** dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal dott. **Fethi Ben Mimoun** dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura **Dario Cartabellotta**.

Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acrelide, dal dott. Francesco Liardo del Cerid e dal dott. Felice Amante di Expergreen. A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdelly dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

L'evento di lancio del progetto PROMETEO sarà trasmesso sul canale You Tube <https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>

#arboree

#colture

#Prometeo

#Unict

NASCE “PROMETEO” PER PROTEGGERE LE COLTURE ARBOREE MEDITERRANEE

redazione | 09/05/2022

Mercoledì 11 maggio, sulla piattaforma Youtube, la presentazione del progetto inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera “Italia-Tunisia” 2014-2020.



Mercoledì 11 maggio, alle 10, si terrà l'evento di lancio online del progetto **“Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze”** inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera “Italia-Tunisia” 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea. Il progetto – di cui la Regione Siciliana è l'autorità di gestione - ha l'obiettivo di **creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia**: quello delle **colture arboree tipiche mediterranee** come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza. Il team transfrontaliero è costituito da **otto partner** che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen. Il progetto coinvolge 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative. L'incontro sarà aperto dalla prorettrice dell'Università di Catania **Francesca Longo** e dal direttore del Di3A **Agatino Russo**, dalla dott.ssa **Daniela Bica** dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal dott. **Fethi Ben Mimoun** dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura **Dario Cartabellotta**. Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, dal dott. Francesco Liardo del Cerid e dal dott. Felice Amante di Expergreen. A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdely dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

© Riproduzione riservata

Tags: **colture arboree mediterranee, Cultura, curiosità, evento, Globus Magazine, Globus Radio, Globus Radio Station, Globus Television, Notizie, prometeo, redazione, rubriche, Sinuhe Third Agency, società, Unict, Università di Catania**

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

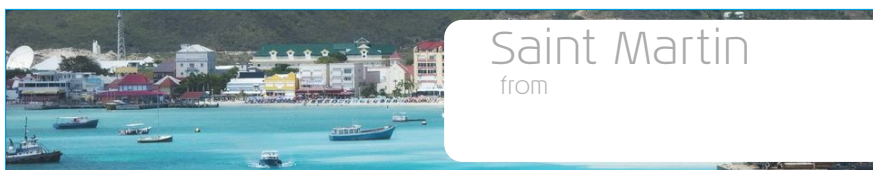
Ok

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

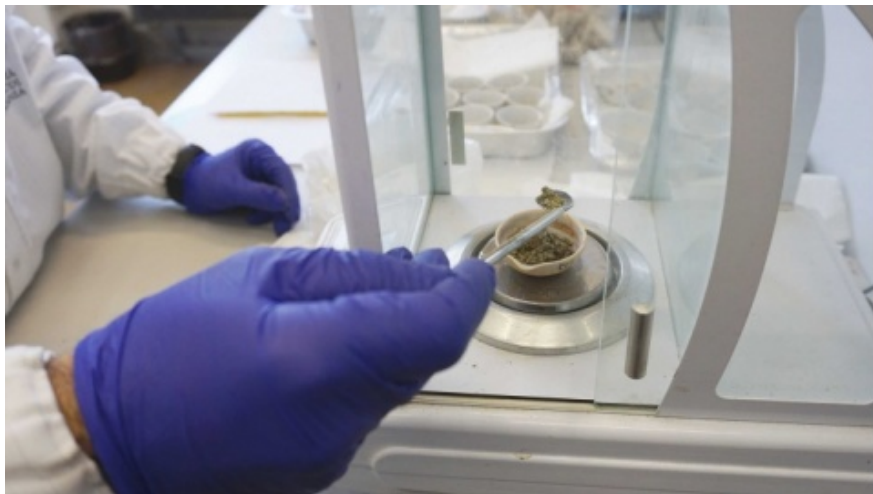
Reladol



Progetto Prometeo: un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee



Saint Martin
from



🕒 4' di lettura

13/05/2022 -

Presentato il progetto "Prometeo" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020

Creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e stakeholder italiani e tunisini nel campo delle colture arboree tipiche mediterranee

come agrumi, mandorli e ulivi, un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia. Tra gli obiettivi del progetto quello di affrontare la minaccia di malattie esotiche in un momento di crisi per le tre principali colture arboree della regione Mediterranea che si trovano ad affrontare scelte decisive per il futuro: riconversione ammodernamento e intensificazione. Sono gli obiettivi del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze", inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea, che è stato presentato nel corso di un webinar organizzato dall'Università di Catania.

«Il progetto, innovativo in quanto prevede l'applicazione del metodo scientifico aperto, mira a migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida – hanno spiegato i docenti Santa Olga Cacciola

e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania -. I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare».

«Oltre 30 i partner coinvolti che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative - dichiarazione dei docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar -. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza". La rete transfrontaliera rappresenta quindi una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli attori delle filiere per condividere idee, conoscenze e esperienze e, inoltre, per trasferire innovazione tecnologica attraverso attività pilota, di dimostrazione e divulgazione in diversi ambienti. Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

«L'Università di Catania, anche per l'importanza strategica nell'area euro-mediterranea, mira sempre più a ricoprire un ruolo da protagonista nel processo di promozione delle azioni di sviluppo economico, politico e sociale dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, grazie anche all'impegno in diversi progetti di ricerca collegati alla Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia e anche Italia-Malta. Programmi di particolare importanza in quanto permettono di instaurare uno stretto rapporto tra stati transfrontalieri che affrontano un comune problema con la ricerca di una soluzione condivisa nel territorio e per il territorio» ha spiegato in apertura dei lavori la prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo alla presenza del direttore del Di3A Agatino Russo, della dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, del dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dell'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta.

Nel corso dei lavori sono intervenuti anche il sindaco Salvatore Gallo e l'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, il dott. Francesco Liardo del Cerid e il dott. Felice Amante di Expergreen. E ancora, per i partner tunisini, Mohamed Rabeh HAJLAOUI e Jouda MEDIOUNI dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, Moncef CHARGUI e Ridha RAHMOUNI del Centre Technique des Agrumes e Chedly ABDELLY e Meriem Jaouadi dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

Da **Università di Catania**

www.unict.it

CONFIGURA
IL TUO
BIKINI



MIX
&
MATCH



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 13-05-2022 alle 12:59 sul giornale del 14 maggio 2022 - 106 letture

In questo articolo si parla di attualità, comunicato stampa, Università di Catania



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/c7iL>



Fare il **domani** migliore dell'**oggi**
4° FESTIVAL EPICUREO
Senigallia 21-23 luglio 2022

Commenti

0 Commenti Vivere Italia Privacy Policy di Disqus

1 Accedi ▾

Favorite Tweet Condividi

Ordina dal migliore ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo.

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito Aggiungi Disqus Aggiungi Non vendere i miei dati

CANALE CELLI YouTube



mail - info@cellice.it | tel - 342 934 3829

BLOG

WEB

SPOT

PRODUZIONI

EVENTI



Vivere Catania, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.

Informativa sulla Privacy.

Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.

Accedi | Pagina generata in 0.11 secondi

Progetto Prometeo. Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee

17/05/2022



Presentato il progetto "Prometeo" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020

Creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e stakeholder italiani e tunisini nel campo delle colture arboree tipiche mediterranee come agrumi, mandorli e ulivi, un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia.

Tra gli obiettivi del progetto quello di affrontare la minaccia di malattie esotiche in un momento di crisi per le tre principali colture arboree della regione Mediterranea che si trovano ad affrontare

scelte decisive per il futuro: riconversione ammodernamento e intensificazione.

Sono gli obiettivi del progetto "**Prometeo – Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze**", inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea, che è stato presentato nel corso di un webinar organizzato dall'Università di Catania.

«Il progetto, innovativo in quanto prevede l'applicazione del metodo scientifico aperto, mira a migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida – hanno spiegato i docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania -. I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare».

«Oltre 30 i partner coinvolti che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative – dichiarazione dei docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar -. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza».

La rete transfrontaliera rappresenta quindi una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli attori delle filiere per condividere idee, conoscenze e esperienze e, inoltre, per trasferire innovazione tecnologica attraverso attività pilota, di dimostrazione e divulgazione in diversi ambienti.

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

«L'Università di Catania, anche per l'importanza strategica nell'area euro-mediterranea, mira sempre più a ricoprire un ruolo da protagonista nel processo di promozione delle azioni di sviluppo economico, politico e sociale dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, grazie anche all'impegno in diversi progetti di ricerca collegati alla Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia e anche Italia-Malta. Programmi di particolare importanza in quanto permettono di instaurare uno stretto rapporto tra stati transfrontalieri che affrontano un comune problema con la ricerca di una soluzione condivisa nel territorio e per il territorio» ha spiegato in apertura dei lavori la prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo alla presenza del direttore del Di3A Agatino Russo, della dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, del dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dell'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta. Nel corso dei lavori sono intervenuti anche il sindaco Salvatore Gallo e l'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, il dott. Francesco Liardo del Cerid e il dott. Felice Amante di Expergreen.

E ancora, per i partner tunisini, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdelly e Meriem Jaouadi dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

L'evento di lancio del progetto PROMETEO può essere rivisto sul canale YouTube ai seguenti link:

- https://www.youtube.com/watch?v=3p2gdzI_NtU
- https://www.youtube.com/watch?v=rJmRp_FCESw

Ufficio Stampa

Area per la Comunicazione

Università di Catania

[≡ MENU](#)

Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze

Mercoledì 11 maggio alle 10 (YouTube), presentazione del progetto di ricerca inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020



Mercoledì 11 maggio alle 10, online sulla piattaforma Zoom e in streaming su YouTube, si presenta il progetto **"Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze"** inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea.

Il progetto – di cui la Regione Siciliana è l'autorità di gestione - ha l'obiettivo di **creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia**: quello delle **colture arboree tipiche mediterranee** come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Il team transfrontaliero è costituito da **otto partner** che includono le Università di Catania (dipartimenti di "Agricoltura, Alimentazione e Ambiente", "Scienze chimiche" e "Scienze biomediche e biotecnologiche") e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

Il progetto coinvolge 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

L'incontro sarà aperto dalla prorettrice dell'Università di Catania **Francesca Longo** e dal direttore del Di3A **Agatino Russo**, dalla dott.ssa **Daniela Bica** dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal dott. **Fethi Ben Mimoun** dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura **Dario Cartabellotta**.

Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acrelide, dal dott. Francesco Liardo del Cerid e dal dott. Felice Amante di Expergreen. A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdely dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

▪ [Segui l'evento su YouTube](#)

(11 maggio 2022)

 Stampa testo

 Invia questo articolo

 Tutti gli appuntamenti...

 Archivio eventi

 In prima pagina



Salone dello Studente 2022

Torna in presenza, dal 17 al 19 maggio, al Cus Catania, l'evento di orientamento alla scelta universitaria dedicato ai ragazzi del 4° e 5° anno delle scuole superiori, ai diplomati e a tutti coloro che sono interessati a iscriversi a Unict



Minori a rischio e responsabilità educativa

Mercoledì 11 maggio alle 16, nell'aula 1 di Palazzo Ingrassia, presentazione della relazione della Commissione Antimafia sulla condizione minorile in Sicilia



Pint of Science 2022

Dal 9 all'11 maggio a partire dalle 21, quinta edizione dell'evento di divulgazione scientifica internazionale che porta gratuitamente la scienza nei pub di tutta Italia



Il contributo dei naturalisti siciliani alla conoscenza delle isole circumsiciliane durante il 19° secolo

Giovedì 12 maggio alle 16:30, nella saletta del museo di Zoologia, primo incontro del ciclo "Un tè al museo di Zoologia". Seguirà visita guidata al Museo

[CHI SIAMO](#)
[CULTURALI](#)

[CERCA NEL SITO](#)
[CONDIZIONI GENERALI D'USO](#)

[SEGNALA UN EVENTO](#)

[LUOGHI](#)

[ARCHIVIO CIRCUITI](#)



Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze

Mercoledì 11 maggio alle 10 (YouTube), presentazione del progetto di ricerca inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020



Mercoledì 11 maggio alle 10, online sulla piattaforma Zoom e in streaming su YouTube, si presenta il progetto **"Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze"** inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea.

Il progetto – di cui la Regione Siciliana è l'autorità di gestione - ha l'obiettivo di **creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia**: quello delle **colture arboree tipiche mediterranee** come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Il team transfrontaliero è costituito da **otto partner** che includono le Università di Catania (dipartimenti di "Agricoltura, Alimentazione e Ambiente", "Scienze chimiche" e "Scienze biomediche e biotecnologiche") e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.


...azioni territoriali e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

L'incontro sarà aperto dalla prorettrice dell'Università di Catania **Francesca Longo** e dal direttore del Di3A **Agatino Russo**, dalla dott.ssa **Daniela Bica** dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal dott. **Fethi Ben Mimoun** dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura **Dario Cartabellotta**.

Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acrelide, dal dott. Francesco Liardo del Cerid e dal dott. Felice Amante di Expergreen. A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed RabeH Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdelly dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

▪ **Segui l'evento su YouTube**

(11 maggio 2022)

 Stampa testo

 Invia questo articolo

 Tutti gli appuntamenti...

 Archivio eventi

 In prima pagina



Salone dello Studente 2022

Torna in presenza, dal 17 al 19 maggio, al Cus Catania, l'evento di orientamento alla scelta universitaria dedicato ai ragazzi del 4° e 5° anno delle scuole superiori, ai diplomati e a tutti coloro che sono interessati a iscriversi a Unict



Stato dell'arte e interventi per la prevenzione dell'introduzione e della diffusione di HLB in Italia

Lunedì 9 maggio alle 9, nell'aula magna del Polo Bioscientifico di Agraria, seminario di studi organizzato da Di3A, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia



Pint of Science 2022

Dal 9 all'11 maggio a partire dalle 21, quinta edizione dell'evento di divulgazione scientifica internazionale che porta gratuitamente la scienza nei pub di tutta Italia



Trent'anni dopo Capaci e via D'Amelio

Lunedì 9 maggio alle 15, nell'auditorium della ex Chiesa della Purità, incontro organizzato dal dipartimento di Giurisprudenza per ricordare i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

Creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e stakeholder italiani e tunisini nel campo delle colture arboree tipiche mediterranee come agrumi, mandorli e ulivi, un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia. Tra gli obiettivi del progetto quello di affrontare la minaccia di malattie esotiche in un momento di crisi per le tre principali colture arboree della regione Mediterranea che si trovano ad affrontare scelte decisive per il futuro: riconversione ammodernamento e intensificazione.

Sono gli obiettivi del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze", inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea, che è stato presentato nel corso di un webinar organizzato dall'Università di Catania.

«Il progetto, innovativo in quanto prevede l'applicazione del metodo scientifico aperto, mira a migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida - hanno spiegato i docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania -. I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare».

«Oltre 30 i partner coinvolti che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative - dichiarazione dei docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar -. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza».

La rete transfrontaliera rappresenta quindi una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli attori delle filiere per condividere idee, conoscenze e esperienze e, inoltre, per trasferire innovazione tecnologica attraverso attività pilota, di dimostrazione e divulgazione in diversi ambienti.

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

«L'Università di Catania, anche per l'importanza strategica nell'area euro-mediterranea, mira sempre più a ricoprire un ruolo da protagonista nel processo di promozione delle azioni di sviluppo economico, politico e sociale dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, grazie anche all'impegno in diversi progetti di ricerca collegati alla Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia e anche Italia-Malta. Programmi di particolare importanza in quanto permettono di instaurare uno stretto rapporto tra stati transfrontalieri che affrontano un comune problema con la ricerca di una soluzione condivisa nel territorio e per il territorio» ha spiegato in apertura dei lavori la prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo alla presenza del direttore del Di3A Agatino Russo, della dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, del dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dell'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta.

Nel corso dei lavori sono intervenuti anche il sindaco Salvatore Gallo e l'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, il dott. Francesco Liardo del Cerid e il dott. Felice Amante di Expergreen.

E ancora, per i partner tunisini, Mohamed Rabeh HAJLAOUI e Jouda MEDIOUNI dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, Moncef CHARGUI e Ridha RAHMOUNI del Centre Technique des Agrumes e Chedly ABDELLY e Meriem Jaouadi dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

Per saperne di più:

L'evento di lancio del progetto PROMETEO può essere rivisto sul canale YouTube ai seguenti link:

- https://www.youtube.com/watch?v=3p2gdz1_NtU (https://www.youtube.com/watch?v=3p2gdz1_NtU)
- https://www.youtube.com/watch?v=rJmRp_FCESw (https://www.youtube.com/watch?v=rJmRp_FCESw)

Potrebbe anche interessarti:



Aspettando Cheese Art 2022, tutto quello che c'è da sapere | VIDEO

Aspettando Cheese Art 2022 Tradizione e neuroscienza, tutto quello che c'è da sapere sull'evento in programma a Ragusa, nella sede del Corfilac dal 13 al 15 Maggio 2022. Talk con il presidente del CoRFiLaC di Ragusa prof. Giuseppe Licitra. Il video contiene anche una dichiarazione del Prof. Vincenzo Russo, Responsabile del Master "NEUROMARKETING. CONSUMER NEUROSCIENCE E ... Leggi tutto

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Cliccando OK acconsenti all'uso dei cookie. Per negare il consenso clicca su NO. Per



PROGETTO PROMETEO

Sicilia e Tunisia al lavoro per combattere i parassiti che colpiscono agrumi, mandorli e ulivi

10 Maggio 2022



Mercoledì 11 maggio, alle 10, si terrà l'evento di lancio online del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea.



*A fronte di una spesa minima € 4.000 nei primi 3 mesi dall'emissione della Carta. Verifica T&C dell'offerta su [americanexpress.it/carta-platino](https://www.americanexpress.it/carta-platino). Offerta valida fino al 18 Maggio 2022.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali, consulta il Regolamento Generale della Carta di credito American Express ed i Facili e semplici alle attività di credito.

**Con Carta Platino puoi avere €400 di sconto* sugli acquisti.
Richiedila ora.**

American Express

Il progetto – di cui la Regione Siciliana è l'autorità di gestione - ha l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia: quello delle colture arboree tipiche mediterranee come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

Il progetto coinvolge 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

L'incontro sarà aperto dalla prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo e dal direttore del Di3A Agatino Russo, dalla dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta.

Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, dal dott. Francesco Liardo del Cerid e dal dott. Felice Amante di Expergreen. A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdelly dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.



Sicilia-Tunisia insieme contro agenti patogeni da quarantena. Segui l'evento

29 Aprile 2022

Mercoledì 11 maggio dalle 10 CEST si svolgerà on-line l'evento di lancio del progetto "Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze - PROMETEO". Il progetto che fa parte del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020, cofinanziato dall'Unione europea, di cui la Regione Siciliana - Presidenza - Dipartimento della Programmazione - è l'Autorità di Gestione, ha l'obiettivo specifico di creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e ripetendo le visite. Cliccando "Accetta" acconsenti all'uso di TUTTI i cookie.

lancio del progetto sarà trasmesso anche sul canale YouTube.

Lo z
Sici
A G
giu

[Segui l'evento](#)

Il progetto mira, tra l'altro, a migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli altri stakeholder, sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida. I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare. E tutto questo, attraverso il raggiungimento delle seguenti finalità:

- WORKSHOP PER LA CONDIVISIONE TRANSFRONTALIERA DELLE CONOSCENZE
- MANIFESTO PER LO SCAMBIO DI SOLUZIONI INNOVATIVE
- SCAMBI PER LA CONVALIDA DI LINEE GUIDA E PROTOCOLLI

Un aspetto innovativo del progetto è l'applicazione del metodo scientifico aperto per raggiungere l'obiettivo: la rete transfrontaliera dovrebbe essere una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli attori delle filiere e consentire la condivisione di idee, conoscenze ed esperienze, il trasferimento dell'innovazione tecnologica attraverso attività pilota, di dimostrazione e divulgazione in diversi ambienti.

Il progetto strategico della durata di due anni di cui il beneficiario principale è il nostro Ateneo ha ricevuto un finanziamento di circa 1.500 000,00 euro e coinvolge il dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A), il dipartimento di Scienze Chimiche (DSC) e il dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (BIOMETEC).

[Il programma](#)

[Download](#)

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono, oltre l'Ateneo di Catania, l'Università di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (CERID) e l'azienda Expergreen. Al gruppo di lavoro dell'Università di Catania partecipano Santa Olga CACCIOLA, coordinatore del progetto, Antonella PANE, Giuseppe Eros Massimino COCUZZA, Giuseppa CARRA', Iuri PERI e Anna Carolina TOSCANO in qualità di responsabile amministrativo (Di3A), Nunzio TUCCITTO (vice-coordinatore), Giovanni MARLETTA e Antonino LICCIARDELLO (DSC) e Vittorio CALABRESE (BIOMETEC). Il Comune di Palazzolo Acreide è rappresentato dal sindaco, Salvatore GALLO, il CERID da Francesco LIARDO e Expergreen da Felice AMANTE. I partner tunisini includono per l'Università di Tunis El Manar, Halima MAHJOUBIL e Najla SADFI (cordinatrice dei partner tunisini); per il Centre Technique des Agrumes, Moncef CHARGUI; per l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Mohamed Rabeh HAJLAOUI; per l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis rappresentato da Chedly ABDELLY.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

#AGRUMI

#RICERCA

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e ripetendo le visite. Cliccando "Accetta" acconsenti all'uso di TUTTI i cookie.

[Cookie settings](#)

[ACCETTA](#)

Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee

Presentato il progetto "Prometeo" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020

13 maggio 2022
Alfio Russo

Creare una **rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e stakeholder italiani e tunisini** nel campo delle **colture arboree tipiche mediterranee** come agrumi, mandorli e ulivi, un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia. Tra gli obiettivi del progetto quello di affrontare la minaccia di malattie esotiche in un momento di crisi per le tre principali colture arboree della regione Mediterranea che si trovano ad affrontare scelte decisive per il futuro: **riconversione ammodernamento e intensificazione**.

Sono gli obiettivi del progetto "**Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze**", inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea, che è stato presentato nel corso di un webinar organizzato dall'Università di Catania.

«Il progetto, innovativo in quanto prevede l'applicazione del metodo scientifico aperto, mira a migliorare la qualità dei servizi forniti dai **laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner**, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida – hanno spiegato i **docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania** -. I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare».

«**Oltre 30 i partner coinvolti** che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative - dichiarazione dei **docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar** -. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza».

La rete transfrontaliera rappresenta quindi una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli attori delle filiere per condividere idee, conoscenze e esperienze e, inoltre, per trasferire innovazione tecnologica attraverso attività pilota, di dimostrazione e divulgazione in diversi ambienti.

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

«L'Università di Catania, anche per l'importanza strategica nell'area euro-mediterranea, mira sempre più a ricoprire un **ruolo da protagonista nel processo di promozione delle azioni di sviluppo economico, politico e sociale dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo**, grazie anche all'impegno in diversi progetti di ricerca collegati alla Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia e anche Italia-Malta. Programmi di particolare importanza in quanto permettono di instaurare uno stretto rapporto tra stati transfrontalieri che affrontano un comune problema con la ricerca di una soluzione condivisa nel territorio e per il territorio» ha spiegato in apertura dei lavori la **prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo** alla presenza del direttore del Di3A Agatino Russo, della dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, del dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dell'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta.

Nel corso dei lavori sono intervenuti anche il sindaco Salvatore Gallo e l'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, il dott. Francesco Liardo del Cerid e il dott. Felice Amante di Expergreen.

E ancora, per i partner tunisini, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdely e Meriem Jaouadi dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

ARCHIVIO ARTICOLI

Mese di pubblicazione



L'événement de lancement du projet PROMETEO peut être revu sur le canal YouTube ai seguenti link:

- https://www.youtube.com/watch?v=3p2gdzI_NtU
- https://www.youtube.com/watch?v=rJmRp_FCESw

Un village transfrontalier pour protéger les cultures arboricoles méditerranéennes

Présentation du projet "Prometeo" inclus dans le programme de coopération transfrontalière ENI "Italie-Tunisie" 2014-2020

Créer un réseau transfrontalier entre chercheurs, entreprises et acteurs italiens et tunisiens dans le domaine des cultures arboricoles typiquement méditerranéennes telles que les agrumes, les amandes et les olives, un secteur stratégique pour la macrorégion Sicile-Tunisie. L'un des objectifs du projet est de faire face à la menace des maladies exotiques en période de crise pour les trois principales cultures arboricoles de la région méditerranéenne, qui sont confrontées à des choix décisifs pour l'avenir : reconversion, modernisation et intensification.

Ce sont les objectifs du projet "Prometheus - Un village transfrontalier pour protéger les cultures arboricoles méditerranéennes en partageant les connaissances", inclus dans le programme de coopération transfrontalière ENI "Italie-Tunisie" 2014-2020 et cofinancé par l'Union européenne, qui a été présenté aujourd'hui lors d'un webinaire organisé par l'Université de Catane.

"Le projet, innovant en ce qu'il envisage l'application de la méthode scientifique ouverte, vise à améliorer la qualité des services fournis par les laboratoires scientifiques et éducatifs des deux pays partenaires, à actualiser les connaissances des chercheurs et des parties prenantes sur la base des conseils d'experts de renommée internationale, par le biais de réunions et de séminaires, de cours résidentiels et à distance, d'une assistance au développement et à la validation de protocoles et de bonnes pratiques et à la définition de lignes directrices - ont expliqué les professeurs Santa Olga Cacciola et Nunzio Tuccitto de l'Université de Catane -. Les résultats seront utiles pour orienter les politiques agricoles, renforcer les services phytosanitaires, accroître l'efficacité de la production, la compétitivité et la durabilité de ces secteurs et améliorer les normes de qualité en matière de sécurité alimentaire".

Plus de 30 partenaires seront impliqués, contribuant aux activités en participant aux réunions thématiques et en favorisant le développement de solutions technologiques innovantes", ont déclaré les conférencières Halima MAHJOUBI et Najla SADFI de l'Université de Tunis El Manar. Les chercheurs seront engagés dans la recherche de solutions techniques innovantes et durables pour la protection de ces cultures contre les agents pathogènes de quarantaine ou les ravageurs émergents qui menacent leur rentabilité et leur survie".

Le réseau transfrontalier représente donc une plateforme technologique d'interaction pour toutes les parties prenantes des secteurs afin de partager des idées, des connaissances et des expériences et, en outre, de transférer l'innovation technologique par le biais d'activités pilotes, de démonstration et de diffusion dans différents environnements.

L'équipe transfrontalière est composée de huit partenaires, dont les universités de Catane (départements d'agriculture, d'alimentation et d'environnement, de sciences chimiques et de sciences biomédicales et biotechnologiques) et de Tunis El Manar, le Centre technique des agrumes, l'Institut national de Recherche Agronomique de Tunisie, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique, la municipalité de Palazzolo Acreide, le Centre de recherche pour l'innovation et la diffusion des connaissances (Cerid) et la société Expergreen.

"L'Université de Catane, également en raison de son importance stratégique dans la zone euro-méditerranéenne, vise de plus en plus à jouer un rôle de premier plan dans le processus de promotion du développement économique, politique et social des pays riverains du bassin méditerranéen, grâce à son engagement dans plusieurs projets de recherche liés à la coopération transfrontalière Italie-Tunisie et également Italie-Malte. Ces programmes sont particulièrement importants car ils permettent d'établir un rapport étroit entre des états transfrontaliers qui font face à un problème commun avec la recherche d'une solution partagée sur le territoire et pour le territoire", a expliqué la vice-chancelière de l'Université de Catane, Francesca Longo, à l'ouverture de la réunion, en présence du directeur de Di3A, Agatino Russo, de la Dr. Daniela Bica de l'Autorité de Gestion de la Région Sicilienne, du Dr. Fethi Ben MIMOUN de l'Autorité Nationale Tunisienne et du Conseiller Régional pour l'Agriculture, Dario Cartabellotta.

Le maire Salvatore Gallo et le conseiller Pietro Spada de la municipalité de Palazzolo Acreide, le Dr Francesco Liardo du Cerid et le Dr Felice Amante d'Expergreen ont également participé à la réunion.

Les partenaires tunisiens étaient Mohamed Rabeh HAJLAOUI et Jouda MEDIOUNI de l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, Moncef CHARGUI et Ridha RAHMOUNI du Centre Technique des Agrumes et Chedly ABDELly et Meriem JAOUADI de l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

L'événement de lancement du projet PROMETEO peut être revu sur la chaîne YouTube aux liens suivants

- https://www.youtube.com/watch?v=3p2gdzI_NtU
- https://www.youtube.com/watch?v=rJmRp_FCESw

HANNO SCRITTO:

Sicilia e Tunisia al lavoro per combattere i parassiti che colpiscono agrumi, mandorli e ulivi - GDS.IT

Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee - CATANIA NEWS

Unict, un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee - SICILIA REPORT

Italia – Tunisia, con Prometeo si proteggono le colture arboree mediterranee - PINXA

Progetto Prometeo: un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee -
VIVERE CATANIA

Tags:

Ricerca cooperazione Italia-Tunisia colture arboree

Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente

Bollettino d'Ateneo © 2016 - Giornale dell'Università degli Studi di Catania - Aut. Trib. di Catania n. 15 del 04/07/1995

Redazione: Piazza Università 2, 95131 Catania - telefono: 095 4788015; email: stampa@unict.it

Bollettino d'Ateneo edizione 2007/2015

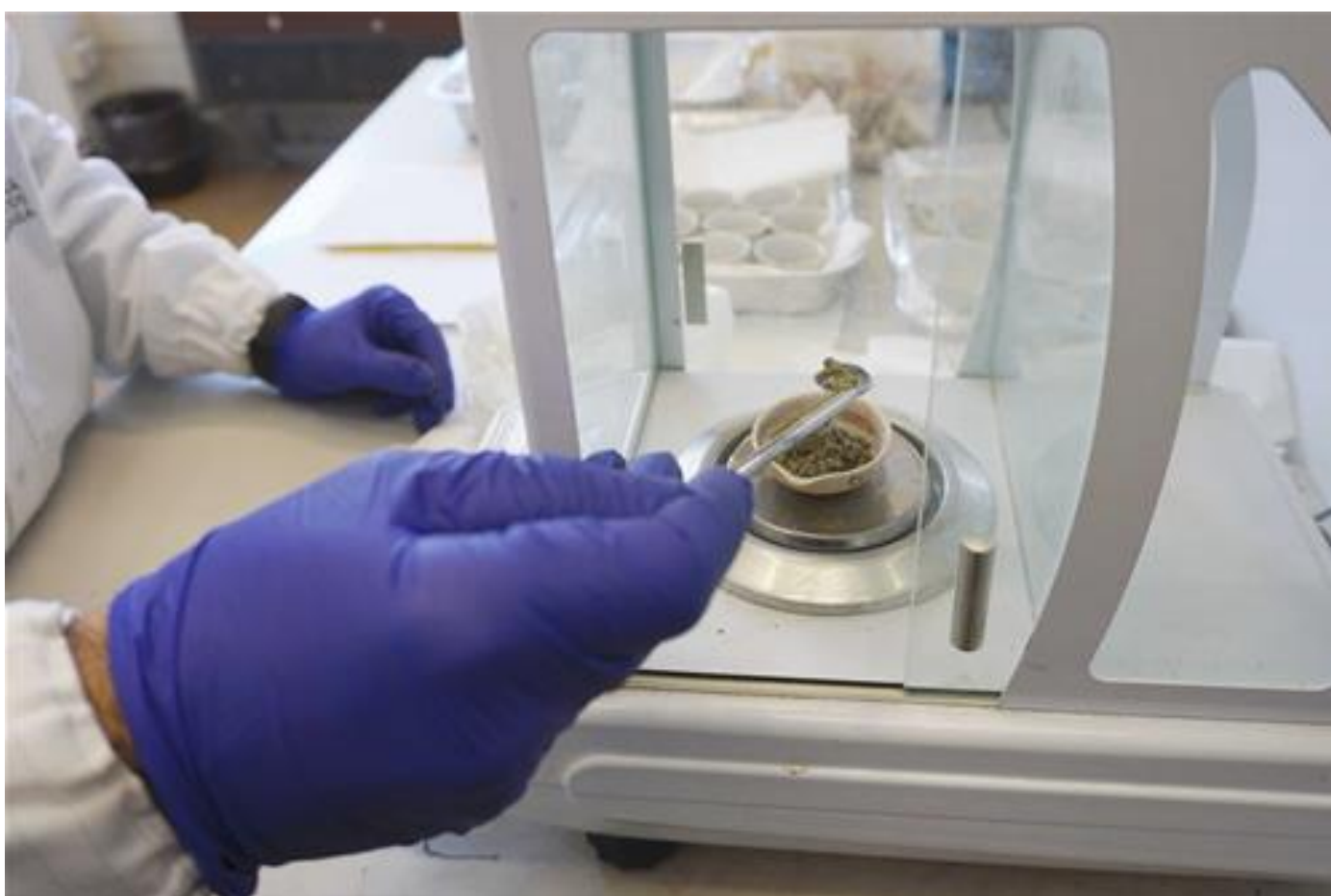


Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee

Presentato il progetto "Prometeo" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020

di Santa Olga Cacciola

🕒 18 May 2022



📍 Italia 📍 Tunisia 📍 Coltivazioni Arboree 📍 Mediterraneo

Ultimi inserimenti

Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee

Pastrami, il domani di un cibo antico

Acquaponica: una tecnica sostenibile per coltivare ortaggi e non solo

Agro-zootecnia integrata e sua intensificazione sostenibile: ragioni di una apparente riscoperta

Autofertilità e portinnesti nanizzanti alla base del successo mondiale della cerasicoltura

Notiziario 

Creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e stakeholder italiani e tunisini nel campo delle colture arboree tipiche mediterranee come agrumi, mandorli e ulivi, un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia. Tra gli obiettivi del progetto quello di affrontare la minaccia di malattie esotiche in un momento di crisi per le tre principali colture arboree della regione Mediterranea che si trovano ad affrontare scelte decisive per il futuro: riconversione ammodernamento e intensificazione. Sono gli obiettivi del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze", inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea, che è stato presentato nel corso di un webinar organizzato dall'Università di Catania.

Il progetto, innovativo in quanto prevede l'applicazione del metodo scientifico aperto, mira a migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida. I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare.

Al progetto hanno aderito oltre 30 partner che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza. La rete transfrontaliera rappresenta quindi una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli attori delle filiere per condividere idee, conoscenze e esperienze e, inoltre, per trasferire innovazione tecnologica attraverso attività pilota, di dimostrazione e divulgazione in diversi ambienti.

Nel corso della cerimonia di presentazione del progetto sono intervenuti la prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo, il direttore del Di3A Agatino Russo, la dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, il dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e l'assessore all'Agricoltura Dario Cartabellotta della Regione Siciliana.

E, inoltre, anche il sindaco Salvatore Gallo e l'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, il dott. Francesco Liardo del Cerid e il dott. Felice Amante di Expergreen.

Per i partner tunisini sono intervenuti Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdelly e Meriem Jaouadi dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

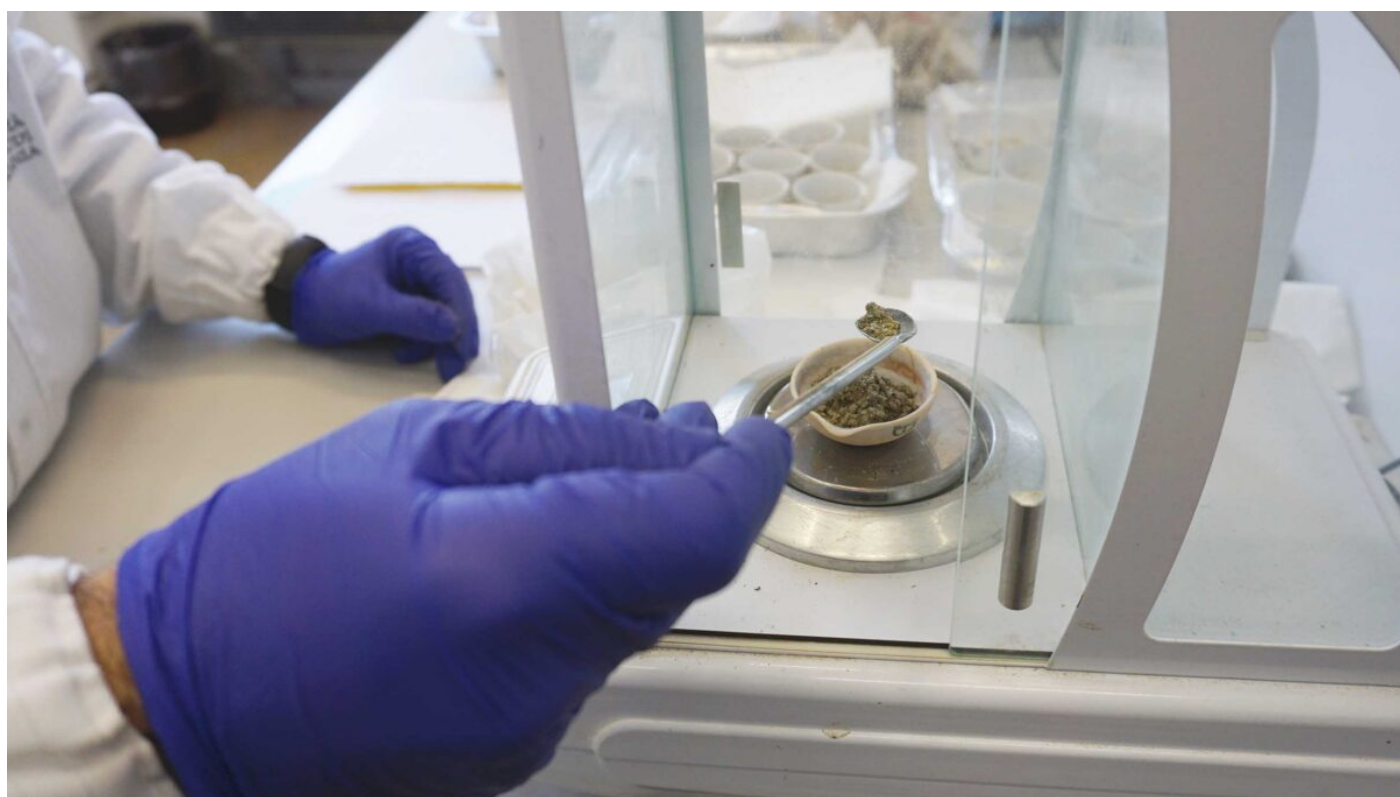
Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de

13 MAGGIO 2022

PROGETTO PROMETEO

Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee: il webinar dell'Università di Catania

La rete transfrontaliera rappresenta quindi una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli attori delle filiere



Creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e stakeholder italiani e tunisini nel campo delle colture arboree tipiche mediterranee come agrumi, mandorli e ulivi, un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia. Tra gli obiettivi del progetto quello di affrontare la minaccia di malattie esotiche in un momento di crisi per le tre principali colture arboree della regione Mediterranea che si trovano ad affrontare scelte decisive per il futuro: riconversione ammodernamento e intensificazione.

Sono gli obiettivi del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze", inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea, che è stato presentato nel corso di un webinar organizzato dall'Università di Catania.

"Il progetto, innovativo in quanto prevede l'applicazione del metodo scientifico aperto, mira a migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida - hanno

spiegato i docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania - *I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare*”.

“Oltre 30 i partner coinvolti che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative – dichiarazione dei docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar - I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza”.

La rete transfrontaliera rappresenta quindi una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli attori delle filiere per condividere idee, conoscenze e esperienze e, inoltre, per trasferire innovazione tecnologica attraverso attività pilota, di dimostrazione e divulgazione in diversi ambienti.

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

“L'Università di Catania, anche per l'importanza strategica nell'area euro-mediterranea, mira sempre più a ricoprire un ruolo da protagonista nel processo di promozione delle azioni di sviluppo economico, politico e sociale dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, grazie anche all'impegno in diversi progetti di ricerca collegati alla Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia e anche Italia-Malta. Programmi di particolare importanza in quanto permettono di instaurare uno stretto rapporto tra stati transfrontalieri che affrontano un comune problema con la ricerca di una soluzione condivisa nel territorio e per il territorio” ha spiegato in apertura dei lavori la prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo alla presenza del direttore del Di3A Agatino Russo, della dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, del dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dell'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta.

Nel corso dei lavori sono intervenuti anche il sindaco Salvatore Gallo e l'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, il dott. Francesco Liardo del Cerid e il dott. Felice Amante di Expergreen.

E ancora, per i partner tunisini, Mohamed Rabeh HAJLAOUI e Jouda MEDIOUNI dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, Moncef CHARGUI e Ridha RAHMOUNI del Centre Technique des Agrumes e Chedly ABDELLY e Meriem Jaouadi dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

L'evento di lancio del progetto PROMETEO può essere rivisto sul canale YouTube ai seguenti link:

- https://www.youtube.com/watch?v=3p2gdzI_NtU (https://www.youtube.com/watch?v=3p2gdzI_NtU)
- https://www.youtube.com/watch?v=rJmRp_FCESw (https://www.youtube.com/watch?v=rJmRp_FCESw)

Unict, nasce il progetto “Prometeo” per proteggere le colture arboree mediterranee. Mercoledì 11 maggio la presentazione

Scritto da [Redazione di Hashtag Sicilia](#) - 9 maggio 2022



Mercoledì 11 maggio, alle 10, si terrà l’evento di lancio online del progetto **“Prometeo – Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze”** inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera “Italia-Tunisia” 2014-2020 e cofinanziato dall’Unione europea.

Il progetto – di cui la Regione Siciliana è l’autorità di gestione – ha l’obiettivo di **creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia**: quello delle **colture arboree tipiche mediterranee** come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

Il team transfrontaliero è costituito da **otto partner** che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l’Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l’Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l’Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l’azienda Expergreen.

Il progetto coinvolge 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

L’incontro sarà aperto dalla prorettrice dell’Università di Catania **Francesca Longo** e dal direttore del Di3A **Agatino Russo**, dalla dott.ssa **Daniela Bica** dell’Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal

dott. **Fethi Ben Mimoun** dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura **Dario Cartabellotta**.

Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, dal dott. Francesco Liardo del Cerid e dal dott. Felice Amante di Expergreen. A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdelly dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

L'evento di lancio del progetto PROMETEO sarà trasmesso sul canale YouTube <https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>

Condividi:

Share

Share

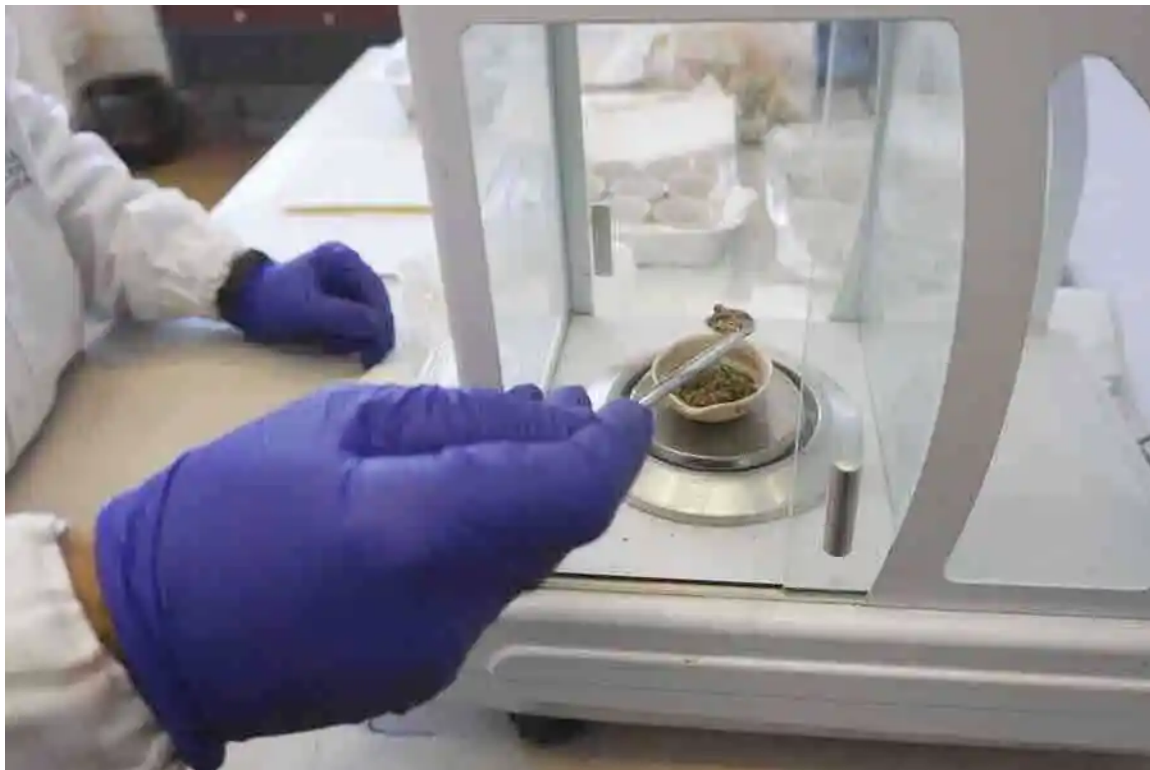


SEGUICI SU INSTAGRAM

[@HTTPS://WWW.INSTAGRAM.COM/HASHTAGSICILIA/](https://www.instagram.com/hashtagsicilia/)

Unict, un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee

Di Redazione CT 13 Maggio 2022



Creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e stakeholder italiani e tunisini nel campo delle colture arboree tipiche mediterranee come agrumi, mandorli e ulivi, un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia. Tra gli obiettivi del progetto quello di affrontare la minaccia di malattie esotiche in un momento di crisi per le tre principali colture arboree della regione Mediterranea che si trovano ad affrontare scelte decisive per il futuro: riconversione ammodernamento e intensificazione.

Sono gli obiettivi del progetto **“Prometeo – Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze”**, inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera “Italia-Tunisia” 2014-2020 e cofinanziato dall’Unione europea, che è stato presentato nel corso di un webinar organizzato dall’Università di Catania.

«Il progetto, innovativo in quanto prevede l’applicazione del metodo scientifico aperto, mira a migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, ad aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida – hanno spiegato i docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell’Università di Catania -. I risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari, aumentare l’efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella sicurezza alimentare».

«Oltre 30 i partner coinvolti che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative – dichiarazione dei docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell’Università di Tunis El Manar -. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza”.

La rete transfrontaliera rappresenta quindi una piattaforma tecnologica di interazione per tutti gli

attori delle filiere per condividere idee, conoscenze e esperienze e, inoltre, per trasferire innovazione tecnologica attraverso attività pilota, di dimostrazione e divulgazione in diversi ambienti.

Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

«L'Università di Catania, anche per l'importanza strategica nell'area euro-mediterranea, mira sempre più a ricoprire un ruolo da protagonista nel processo di promozione delle azioni di sviluppo economico, politico e sociale dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, grazie anche all'impegno in diversi progetti di ricerca collegati alla Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia e anche Italia-Malta. Programmi di particolare importanza in quanto permettono di instaurare uno stretto rapporto tra stati transfrontalieri che affrontano un comune problema con la ricerca di una soluzione condivisa nel territorio e per il territorio» ha spiegato in apertura dei lavori la prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo alla presenza del direttore del Di3A Agatino Russo, della dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, del dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dell'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta. Nel corso dei lavori sono intervenuti anche il sindaco Salvatore Gallo e l'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, il dott. Francesco Liardo del Cerid e il dott. Felice Amante di Expergreen.

Publicità



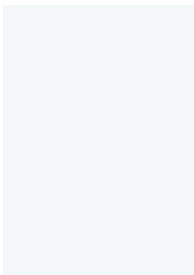
E ancora, per i partner tunisini, Mohamed Rabeh HAJLAOUI e Jouda MEDIOUNI dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunisie, Moncef CHARGUI e Ridha RAHMOUNI del Centre Technique des Agrumes e Chedly ABDELly e Meriem Jaouadi dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche Scientifique.

L'evento di lancio del progetto PROMETEO può essere rivisto sul canale YouTube ai seguenti link:

- https://www.youtube.com/watch?v=3p2gdzI_NtU
- https://www.youtube.com/watch?v=rJmRp_FCESw



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / Mercati e Imprese / Colture arboree mediterranee, nasce Prometeo



Venerdì 6 Maggio 2022

MERCATI & IMPRESE

Colture arboree mediterranee, nasce Prometeo

Mercoledì 11 maggio, alle 10, si terrà l'evento di lancio online del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea.

Il progetto - di cui la Regione Siciliana è l'autorità di gestione - ha l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera tra ricercatori, aziende e altri attori italiani e tunisini in un settore strategico per la macroregione Sicilia-Tunisia: quello delle colture arboree tipiche mediterranee come agrumi, mandorli e ulivi. I ricercatori saranno impegnati a trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività e la sopravvivenza.

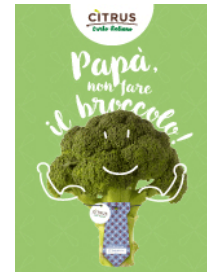
Il team transfrontaliero è costituito da otto partner che includono le Università di Catania (dipartimenti di Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze chimiche e Scienze Biomediche e Biotecnologiche) e di Tunis El Manar, il Centre Technique des Agrumes, l'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, l'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique, il Comune di Palazzolo Acreide, il Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza (Cerid) e l'azienda Expergreen.

Il progetto coinvolge 30 partner associati che contribuiranno alle attività partecipando alle riunioni tematiche e favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative. L'incontro sarà aperto dalla prorettrice dell'Università di Catania Francesca Longo e dal direttore del Di3A Agatino Russo, dalla dott.ssa Daniela Bica dell'Autorità di gestione della Regione Siciliana, dal dott. Fethi Ben Mimoun dell'Autorità nazionale tunisina e dall'assessore regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta.

Il progetto sarà presentato dai docenti Santa Olga Cacciola e Nunzio Tuccitto dell'Università di Catania, dal sindaco Salvatore Gallo e dall'assessore Pietro Spada del Comune di Palazzolo Acreide, dal dott. Francesco Liardo del Cerid e dal dott. Felice Amante di Expergreen. A seguire i docenti Halima Mahjoubi e Najla Sadfi dell'Università di Tunis El Manar, Mohamed Rabeh Hajlaoui e Jouda Mediouni dell'Institut National de Recherche Agronomique de Tunis, Moncef Chargui e Ridha Rahmouni del Centre Technique des Agrumes e Chedly Abdely dell'Agence Nationale de la Promotion de la Recherche scientifique.

L'evento di lancio del progetto PROMETEO sarà trasmesso sul canale YouTube <https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>

Fonte: Università di Catania





1



Trasparenza della Pagina

[Mostra tutto](#)

Ti mostriamo queste informazioni per aiutarti a comprendere meglio lo scopo di una Pagina. Vedi le azioni eseguite dalle persone che gestiscono e pubblicano contenuti.

 **Pagina creata - 28 luglio 2015**

Aggiungi la tua azienda su Facebook

Mostra il tuo lavoro, crea inserzioni e connettiti con clienti e sostenitori.

Crea una Pagina



[Informazioni sui dati di Insights della Pagina](#) · [Privacy](#) · [Condizioni](#) · [Pubblicità](#) · [Scegli tu!](#)  · [Cookie](#) · [Altro](#) · [Meta © 2022](#)



Dipartimento Scienze Chimiche - Unict

★ Preferiti · 20 h · 



 Mercoledì 11 Maggio  ore 10 si svolgerà l'evento di lancio del progetto "Prometeo - Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020 e cofinanziato dall'Unione europea al quale partecipa anche l'Università di Catania con i Dipartimenti di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, Scienze Chimiche e Scienze Biomediche e Tecnologiche.

 L'evento sarà trasmesso sul canale YouTube

<https://www.youtube.com/channel/UCvOBO5htagEXO2o-oxHR3Aw>





1



PROMETEO



*Programma cofinanziato
dall'Unione Europea*



REPUBBLICA ITALIANA



RÉPUBLIQUE TUNISIENNE



REGIONE SICILIANA

Mi piace

Commenta

Condividi